05ECO05A0511 05ECO04A0511 FLOWPAGE ZALLCALL 11 01:38:03 11/05/98

Utili Tim in crescita del 55%

Nel consiglio entra Sarmi esce Rossignolo

Umberto De Julio Bianchi/Ansa

ROMA Utile netto di 1.695 miliardi di lire nei primi 9 mesi dell'anno, con una crescita del 55% rispetto allo stesso periodo del 1997; via libera ad un'operazione di «buy back» (acquisto di azioni proprie) e di «stock option» (azioni per i dirigenti); aumento al 20% del valore nominale del dividendo da attribuire alle azioni di risparmio; nomina di Massimo Sarmi (direttore generale di Telecom Italia) nel consiglio al posto del dimissionario Gian Mario Rossignolo: per Tim c'è stato ieri un consiglio di amministrazione ricco di novità. A fine settembre i ricavi sono stati pari a 8.473 miliardi di (+23,7%) mentre il mol ha raggiunto i 4.057 miliardi (+23,9%). Con 2.994 miliardi il risultato operativo lordo cresce del 30,3% sui primi 9 mesi '97. Per quanto riguarda solo il terzo trimestre quindi, Tim ricorda di aver registrato ricavi per 3.086 miliardi con un mol di 1.516 miliardi ed un utile netto di 646 miliardi (1.148 miliardi l'utile ante imposte). In 9 mesi i clienti sono aumentati di 3,4 milioni di unità (+36,9% sull'inizio dell'anno) portando la quota di mercato di Tim al 72%. Si punta ad arrivare a fine anno ad una crescita di 5 milioni di abbonati arrivando ad oltre 14 milioni di clienti.

Swatch lascia il progetto Smart

Ceduta la quota alla Daimler Benz

Il gruppo svizzero Swatch ha ceduto la propria quota del 19% nel progetto Smart al partner tedesco Daimler Benz, che diventa così proprietario unico della Micro Compact Car, la joint venture che curava la produzione della piccola automobile. L'auto era stata messa in vendita in Europa lo scorso mese, dopo un ritardo di sei mesi sui progetti iniziali, a causa del mancato superamento del «test dell'alce», lo stesso che aveva provocato il ribaltamento della Mercedes classe A prima versione.

Digitale: rottura Rai-Telecom

ROMA Se con Telecom non va, arriveranno altri soggetti. È questa l'ultima «puntata» della partita sulla Tv digitale. «La Rai ha sostanzialmente verificato che c'erano delle difficoltà a trovare un'intesa su alcuni principi e, quindi, si accinge a valutare anche altre ipotesi che possono essere interessanti». Lo ha dichiarato ieri il presidente della Rai, Roberto Zaccaria. «Stiamo valutando questa ipotesi - ha aggiunto - e abbiamo di fronte scenari sui quali ci misureremo. Quindi credo che nelle prossime settimane prenderemo degli orientamenti». Uno, in particolare, sembra profilarsi: l'alleanza con Canal Plus. «Il consiglio di amministrazione ha dato mandato a me e a Celli di verificare le varie ipotesi - ha detto Zaccaria - Quindi, dal punto di vista del metodo non ci sono ovviamente problemi». Intanto oggi il Cda di viale Mazzini discuterà l'ipotesi di preintesa con Canal plus per l'ingresso dell'azienda in Telepiù al 10 per cento.

Mercati imprese

Niente baby-pensioni alle Fs

Ostruzionismo alla Camera, il decreto non diventa legge

ROMA. Il decreto legge che prevedeva circa 2000 pensionamenti nelle Ferrovie dello Stato non ce l'ha fatta a passare indenne il vaglio della Camera. L'assemblea di Montecitorio ha approvato un emendamento, presentato dalla Lega Nord e votato anche da Rifondazione, che limitava l'efficacia del provvedimento «esclusivamente» ai lavoratori in esubero. A questo punto, visto che mancavano i tempi per un nuovo passaggio al Senato (il decreto decade automaticamente lunedì), il governo ha rinunciato al tentativo di farlo convertire in legge. Il capogruppo Ds, Fabio Mussi, ha sottolineato che il provvedimento è decaduto per l'ostruzionismo dell'opposizione ma anche per alcuni voti della maggioranza e ha auspicato una maggiore compattezza nelle prossime votazioni.

La mancata conversione del decreto lascia le Fs in un vuoto pericoloso: dei 2000 esodi previsti, circa 750 erano già avvenuti e quindi «potrebbe aprirsi un contenzioso da parte di quei lavoratori che ora possono far valere il diritto a rimanere per altri tre anni nelle ferrovie», ha spiegato il relatore in Commissione Lavoro, Pietro Gasperoni. Non solo: si bloccano anche gli altri, per i quali sono in corso trattative territoriali tra sindacato e azienda. «La riorganizzazione delle Fs è decisiva per questo paese. - così il sottosegretario ai Trasporti, Giordano Angelini - Si deve andare avanti perché sarebbe estremamente pericoloso che venisse riaperto il tavolo di trattativa sulle ferrovie».

Il ministero dei Trasporti e il governo stanno valutando i provvedimenti necessari a non pregiudicare l'attuazione degli accordi raggiunti tra i sindacati e le Fs sulle disposizioni previdenziali del personale delle ferrovie. A spiegarlo è il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, che aggiunge: «Contrariamente a quanto scritto dagli organi di stampa, tali provvedimenti non rappresentano forme di prepensionamento per i 2mila lavoratori Fs interessati, ma la sospensione della facoltà loro concessa di rimanere in servizio oltre la data di raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia. Stiamo anche valutando le conseguenze per i 750 lavoratori già posti a riposo».

I sindacati premono perché il governo intervenga rapidamente. «Chiediamo il rispetto degli accordi tra parti sociali e governo - dichiara Guido Abbadessa, segretario generale Filt-Cgil - e un'audizione immediata dei sindacati in Commissione Trasporti. La soluzione può essere trovata all'interno della Finanziaria, inserendo nel dispositivo il decreto che decadrà». Mentre Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, sottolinea che «lo stravolgimento dei contenuti del decreto e il suo ritiro aprono un vuoto pericoloso nella gestione degli esuberi e in pratica rischiano di non rendere operativi gli accordi aziendali».

IL CASO

Sciopero Comu-Ucs, treni a rischio

Tiziano Treu ministro dei Trasporti Ansa

ROMA Le Ferrovie dello Stato hanno messo a punto un piano per fronteggiare lo sciopero di domani dei capistazione e macchinisti. I lavoratori dell'Ucs si fermeranno per 24 ore - dalle ore 6 di domani alla stessa ora del 7 novembre - mentre quelli del Comu incroceranno le braccia dalle 10 alle 17, sempre di domani. Le Fs garantiscono ugualmente diversi servizi: l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio dello sciopero; i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia e riportati sull'orario ufficiale; quelli a carattere regionale; i treni di massima utenza pendolare nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21; quasi tutti gli Eurostar Italia; inoltre il collegamento Roma-Bari-Lecce sarà garantito con due coppie di treni previsti dalla Commissione. Le Fs assicurano anche la totalità dei treni internazionali, che interessano Chiasso-Ventimiglia, Milano Torino-Moddane-Lione-Parigi, Milano-Verona-Venezia per Monaco e Venezia Tarvisio per Vienna e Budapest e ulteriori treni a lungo percorso. Per informazioni è stato allestito un numero verde:147888o88. Sulla situazione i vertici delle Fs hanno fornito ieri una dettagliata realzione al ministro dei trasporti Tizano Treu, in occasione del vertice di ieri mattina.

IN BREVE

Roma, taxi oggi ancora in sciopero

Ancora disagi oggi a Roma per lo sciopero dei tassisti. La trattativa in corso tra tassisti e l'assessore alla mobilità del comune di Roma Walter Tocci non è riuscita ad evitare lo sciopero. Al termine di una riunione fiume cominciata alle 10 di ieri mattina e conclusa in tarda serata, le le parti sono rimaste ferme sulle proprie posizioni. La questione controversa è la proposta di liberalizzazione di orari, tariffe e licenze. Per tutta la giornata di oggi, quindi, i taxi resteranno fermi nei parcheggi, garantendo il servizio gratuito solamente ai disabili e agli anziani. Walter Tocci ha criticato An, che ha scoraggiato il buon esito della trattativa.

Entro novembre l'accordo Alitalia-Klm

Entro novembre Klm e Alitalia firmeranno l'accordo commerciale annunciato nello scorso anno. È quanto ribadiscono fonti dell'Alitalia interpellate dopo le dichiarazioni del direttore finanziario della compagnia olandese, Rob Abrahmson, secondo il quale la formalizzazione dell'alleanza con Alitalia sarebbe rinviata di quattro-sei settimane. Comunque, ha aggiunto Abrahmson nel corso della presentazione dei risultati semestrali della compagnia, un annuncio da parte di Klm è atteso entro la fine dell'anno. L'Alitalia ribadisce inoltre che, con l'apertura del nuovo scalo di Malpensa, dal 26 ottobre è cominciata la prima parte di collaborazione tra la stessa Alitalia e Klm per quanto riguarda i collegamenti con Sudafrica, Singapore e Austrialia.

Aumentano le imprese del Lazio nel '97

Una boccata d'ossigeno per l'economia laziale. Dopo un trend negativo durato sette anni le imprese della regione, nel 1997, registrano un segno positivo. Questo il dato emerso da una ricerca che analizza i dati dello sviluppo industriale, nel periodo 1991-1997, condotta dalla Confindustria del Lazio in collaborazione con il Mediocredito di Roma, presentata questa mattina dal presidente della confidustria laziale Giancarlo Abete. Il 1997 ha mostrato un aumento sia nel numero di imprese attive sia nel numero di addetti impiegati. Il miglioramento generale ha vissuto, però, situazioni diverse a sceconda dei vari settori. Uno dei principali vettori della ripresa è stato il settore manifatturiero che, rispetto al 1996, ha segnato un aumento delle imprese, +12,7%, e dei lavoratori, +13,9%. Nel settore edile sono diminuite le imprese attive, ma sono cresciute le loro dimensioni.

Eni: Snam entra in Interconnector

La Snam (società Eni) ha acquisito ieri il 5% della Interconnector Uk Limited, la società che ha costruito e gestisce Interconnector, gasdotto sottomarino lungo 235 Km che unisce la Gran Bretagna al Belgio. Il pacchetto azionario è stato ceduto - informa una nota - da Bg plc, uno dei 9 soci fondatori della società. Sempre con l'inglese Bg, Snam ha inoltre siglato un accordo - informa ancora la nota - per il trasferimento di parte dei diritti di trasporto. L'assegnazione, pari al 2,5% della capacità di trasporto totale sarà operativa a partire dall'ottobre 2000, consentendo alla società dell'Eni di trasportare annualmente 500 milioni di metri cubi di gas.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	504	5	385	840.70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3110	0,64	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	6190	0	4888	11551	18/05/98
	AEDES	12160	2,18	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	6000	0	5241	10699	18/05/98
	AEM	2250	-0,08	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	11057	1,24	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	4824	1,32	2590,46	8772,63	16/06/88
	ALLEANZA	21347	0,91	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	13436	5,02	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	18858	2,76	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1331	2,70	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2359	1,68	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2227	1,45	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	10188	4,92	7727	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6550	0	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	8951	-0,03	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	12653	0,10	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
	AUTOSTRADE	7432	0,50	7186	7554	n.d.
B	B AGR MANT W	2763	3,48	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27394	2,71	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	6100	2,81	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	10262	5,08	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	1300	4,83	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	9300	1,08	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	2060	7,45	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1952	3,49	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2917	3,22	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	22261	2,51	15786	41405	18/05/98
	B TOSCANA	7607	1,57	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	1065	2,79	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1809	4,08	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	11500	-4,16	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	101	2,02	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	69700	2,80	59415	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	9714	0,60	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	14038	0,09	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	6445	3,12	2559,75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	5200	3,79	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3948	2,12	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2951	2,14	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2442	1,32	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1421	0,07	889,50	2766	18/05/98
	BNA RNC	1360	1,41	1038	2571	18/05/98
	BNL	4364	0,99	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	4483	-3,48	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/99
	BON FERRAR	14300	4,37	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	18235	1,77	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	400	0	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	5355	-0,11	4323	7360	n.d.
	BULGARI	9791	2,67	7140	12766	22/06/98
	BURGO	10182	-0,10	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12850	0	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12050	0	9846	16462	22/06/98
C	CAB	21766	-0,79	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1832	5,52	1495	2973	18/05/98
	CAFFARO RIS	1940	2,10	1808	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	2021	-1,98	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	994,64	-3,52	422,78	2932	n.d.
	CALP	5550	1	4848	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1630	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1740	-3,33	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	3000	0	2813	5766,43	09/02/98
	CARRARO	7788	10,81	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	5080	0,65	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	3190	6,33	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6195	3,25	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	7030	0	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	5205	-0,66	4806	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1800	2,97	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	265	-1,85	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	1369	7,96	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1409	4,52	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1449	4,09	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1459	3,84	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	955,79	2,53	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	444,55	1,62	273,80	995,70	n.d.
	CMI	3810	-4,98	3666	5980	04/05/98
	COFIDE	767,05	3,65	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	795,28	3,55	641,90	1391	16/07/92
	COMAU	4323	1,35	3718	7825	08/06/98
	COMIT	10953	5,11	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	8894	4,63	6231	11622	18/05/98
	COMPART	1335	4,54	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	1120	2,28	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	35,19	14,17	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	54,88	18,09	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	39,09	3,57	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	29400	0,04	26351	44658	04/05/98
	CR FOND	3134	3,12	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	17261	4,80	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	4204	5,10	3361	7512	18/05/98
	CRESPI	3132	1,03	2850	6772	06/07/98
	CSP	10484	1,78	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	429,12	1,47	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	12300	0,81	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	6529	0,30	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	2322	-2,43	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1461	-3,05	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3200	-0,62	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	6220	0	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10812	0,51	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	15924	5,54	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3786	1,58	3538	6761	n.d.
	ENI	10234	3,25	8906	13272	22/06/98
	ERG	5082	0,57	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	60588	1,72	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	309500	-0,16	279484	400143	13/07/98
	ESAOTE	3698	1,31	3402	6232	22/06/98
	ESPRESSO	14480	-0,64	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	12950	0,38	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5200	-0,95	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4997	4,38	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2668	3,29	2266	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2859	2,02	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	904,33	-0,51	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	600	1,69	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	685	2,23	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	115,67	2,36	75,76	120,60	n.d.
	FINARTE ASTE	1850	1,64	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	349	2,64	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	1164	2,64	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	133,26	2,52	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1370	5,79	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	8246	2,47	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	6885	2,76	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	2200	2,32	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1780	0	1780	4000	18/05/92
	GEFRAN	6750	-0,82	4650	10306	n.d.
	GEMINA	1104	0,54	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1395	-1,06	1273	2537	20/04/98
	GENERALI	60361	1,74	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	69487	0,98	45641	81532	n.d.
	GEWISS	34658	2,22	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	6010	-0,33	5500	10992	22/06/98
	GIM	1408	-1,33	1254	2791	16/07/92
	GIM RNC	2406	1,09	1783	2919	18/07/94
	GIM W	235	-6	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1512	1,06	1158	2760	n.d.
H	HPI	1032	3,26	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	873,13	0,93	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	4155	4,39	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	24748	4,17	17265	49656	20/07/98
	IFIL	5711	3,77	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1664	1,46	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3871	1,94	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	1781	2,41	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1900	2,70	1370	2991	04/05/98
	IMA	11336	1,94	7762	14578	18/05/98
	IMI	0	0	19468	33346,01	n.d.
	IMPREGIL RNC	1380	1,54	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	919,75	8,89	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	399,59	16,75	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1311	7,02	971,70	2208	16/07/92
	INA	4098	1,99	2953,72	5247,47	20/07/98
	INTEK	1052	1,15	955	1963	20/07/98
	INTEK RNC	990	0	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	6607	0,80	5189	10115	04/05/98
	INTESA	8902	4,27	6063	12228	20/04/98
	INTESA RNC	4130	3,66	2985	6536	19/05/97
	IPI	2790	0,35	2307	4789	04/05/98
	IRCE	7573	1,84	7306	15561	08/07/98
	IST CR FOND	21950	0	18550	39812	18/05/95
	ITALCEM	16394	4,74	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	7226	4,12	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7626	1,78	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	44115	5,44	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	27158	3,34	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4451	5,62	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	8400	-1,17	8397	16030	18/05/98
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5850	2,27	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4200	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	5147	3,02	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	780	1,29	622,33	1405	18/05/98
	LINIFICIO	790	2,06	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1410	1,43	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2350	-1,26	2202	4404	06/07/98
	MAGNETI	2811	1,59	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	2490	-0,40	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4995	2,20	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	4950	0	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	16595	1,67	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	19000	1,06	18800	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	10400	0	9000	17063	08/06/98
	MEDIASET	10679	1,85	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	17527	5,40	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4859	5,88	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	47162	2,57	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	9028	12,14	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	4706	11,88	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	5792	5,23	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	3579	5,79	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2600	0,77	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	16900	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	19016	0,69	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1170	2,09	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1300	6,99	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1350	-2,87	630	1971	16/07/92
	MONTED	1779	7,88	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1944	3,12	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1393	4,50	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2650	1,14	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	720	-1,36	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1550	3,33	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	4114	0,43	983,07	4326	16/07/92
	OLIVETTI P	3065	6,38	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3394	1,46	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	3124	1,03	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	36255	-0,62	29862	49048	04/05/98
	P BG-C VA W1	1807	1,06	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1629	1,24	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	142040	0,23	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	9346	0,96	7656	13090	18/05/98
	PARMALAT	2773	3,74	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1757	4,27	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1910	3,52	1494	3574	n.d.
	PERLIER	537	0	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	32000	0,47	28250	48500	20/07/98
	PININFARINA	31900	2,90	23353	47635	20/07/98
	PIREL CO	3202	2,46	2217	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2717	0,48	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4995	4,08	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3783	-2,17	2868	5301	18/05/98
	POL EDITOR	3869	1,81	2265	5858	20/07/98
	POP BRESCIA	39026	-0,19	16844	46891	04/05/98
	POP COMM IND	32258	2,36	24001	40005	04/05/98
	POP INTRA	18300	1,66	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	17699	0,23	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	13392	0,88	10109	18422	18/05/98
	POP NOVARA	12290	-1,49	9250	20050	n.d.
	POP SPOLETO	14360	2,20	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	993,77	9,60	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1727	1,59	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	21678	4,46	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	14978	5,78	10842	21758	22/06/98
	RATTI	3112	-2,59	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8407	0,56	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	16000	0,62	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	5900	1,21	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5240	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1890	-0,10	1424	3755,86	04/05/98
	RICCHETTI W	570	-1,72	356,67	602,28	n.d.
	RINASCEN	15221	-0,26	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	7575	-0,69	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	1308	4,38	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	7977	4,54	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	2817	-0,87	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14400	-2,70	11550	22258	18/05/98
	RISANAMENTO	27000	1,88	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	5000	-1,96	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4506	-1,93	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	37183	3,30	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5170	-2,45	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	3050	1,66	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	8801	0,06	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	5808	0,65	3477	8033	n.d.
	SABAF	14711	0,76	14448	25539	n.d.
	SADI	3550	0,85	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	16015	0,50	11771	38879	18/05/98
	SAES GETT P	16390	10	14900	34413	18/05/98
	SAES GETT R	9056	1,53	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	7982	1,91	6018	14176	08/06/98
	SAFILO RNC	15800	0	6300	15800	08/06/98
	SAI	16775	5,04	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	8515	5,33	6439	17763	20/07/98
	SAIAG	10220	1,69	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5300	-1,66	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	7413	3,02	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	7260	0	6186	11741	18/05/